CENTRO ORGANISTICO PADOVANO

con il patrocinio di
COMUNE DI PADOVA
e con il contributo di
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Padova Urbs Organi

Opificium Musicae

La fabbrica della musica

75° Ciclo di Concerti

MARZO 2024

Chiesa di S. Antonio Abate

Via Savonarola, 176 Padova

Con il patrocinio di:

REGIONE DEL VENETO

MINISTERO DELLA CULTURA

COLLEGIO MAZZA

Si ringrazia per la collaborazione e il contributo:

ASOLO MUSICA
VENETO MUSICA

Si ringrazia per la collaborazione:

CONSERVATORIO DI MUSICA CESARE POLLINI PADOVA

Liceo Musicale "Concetto Marchesi"

ITALI ARMENIA

COMUNE DI PADOVA
Settore Cultura, Turismo,
Musei e Biblioteche

Tornano gli attesi appuntamenti organizzati dal Centro Organistico Padovano, che godono del patrocinio del Comune e del contributo dell'Assessorato alla Cultura. In questa nuova rassegna va segnalato il tema di particolare interesse: "Opificium Musicæ-la fabbrica della musica". Un intento anche didattico, quindi, sugli aspetti tecnico-costruttivi degli strumenti, per rendere sempre più democratica la fruizione della musica. Le improvvisazioni nate dall'interazione con il pubblico hanno lo stesso significato e obiettivo.

Auguro anche a questa edizione la calorosa accoglienza da parte del pubblico sempre più affezionato.

Andrea Colasio

Assessore alla Cultura

CENTRO
ORGANISTICO
PADOVANO

Siamo giunti al trentasettesimo anno di attività e con orgoglio sono lieto di presentare questa nuova stagione concertistica che, come le due precedenti, è caratterizzata da un unico filo conduttore. Quest'anno i concerti del Centro Organistico Padovano saranno incentrati sul tema della "costruzione": "Opificium musicae – la fabbrica della musica", con l'auspicio che la nostra offerta culturale incontri l'interesse del vasto pubblico che ormai ci segue. Un sentito ringraziamento va al Comune di Padova per il patrocinio ed all'Assessorato alla Cultura per il contributo; ad Asolo Musica-Veneto Musica, per il contributo, come pure alle preziose donazioni di Soci e sostenitori. Grazie alle collaborazioni con il Collegio Mazza, il Conservatorio "C. Pollini" ed il Liceo Musicale "C. Marchesi", si sono create sinergie positive e siamo riusciti così a "fare rete" con alcune tra le più importanti realtà culturali della nostra città. Tutto ciò rende possibile la realizzazione dei nostri eventi, che speriamo raggiungano un sempre maggior numero di spettatori, anche tra i giovani, che rappresentano il nostro futuro e che dalla storia e dalla nostra tradizione musicale possono trarre ispirazione.

Un ultimo particolare ringraziamento alla direttrice del Collegio Mazza dott.ssa Caterina Avezzù e a don Francesco Massagrande, per la disponibilità del luogo sacro, affinché tutto questo avvenga.

Un cordiale buon ascolto ed arrivederci ai prossimi incontri.

Gianfranco Morandin

Presidente Centro Organistico Padovano

CENTRO
ORGANISTICO
PADOVANO

Come si "costruisce" la musica? Come fa un concertista a strutturare un programma? Come funziona un organo? o un violino, o un altro strumento? Proprio partendo dalla curiosità il progetto per la stagione 2023/2024 del Centro Organistico Padovano prende forma, con l'obiettivo di divulgare la cultura e renderla fruibile a tutti, senza esclusioni, per saziare la curiosità intelligente delle persone, per avvicinare anche i più giovani al mondo musicale, soprattutto organistico, in un'ottica di inclusione e di democrazia culturale. Questo taglio "concreto", basato sul concetto di "costruzione" della musica, sia dal punto di vista formale e compositivo, sia dal punto di vista del concertista che struttura i brani del concerto, fa sì che la musica non rimanga un linguaggio lontano ed avulso, e renderà gli spettatori più consapevoli e partecipi del miracolo sonoro che si svolge ogni volta che uno strumento suona. Durante i nostri concerti quindi vi saranno momenti dedicati all'interazione tra i musicisti ed il pubblico, in un percorso che cercherà di fornire le risposte alle più comuni domande e darà spazio e voce anche al pubblico. La rassegna, che ha ricevuto il Patrocinio del Comune di Padova ed il contributo dell'Assessorato alla Cultura, si è aperta con i quattro concerti di ottobre presso il Santuario della Madonna Pellegrina sull'organo sinfonico "Mascioni/Leorin 1923-1986" ed ha visto protagonisti ospiti d'eccezione che hanno riscosso straordinario successo. Il nostro percorso continua adesso presso il prestigioso organo "Zanin 2006" della chiesa di S. Antonio Abate annessa al collegio universitario "D. Nicola Mazza" e si apre con un appuntamento in collaborazione con l'Associazione ITALIARMENIA per l'amicizia italo-armena: un importante momento di musica con il concertista internazionale M° Emmanuel Arakélian, preceduto da un interessante saluto del dott. Vartan Giacomelli dell'Associazione ITALIARMENIA; la collaborazione tra il Centro Organistico Padovano e questa importante associazione culturale getta le basi per future sinergie che vogliono fare della nostra città un polo culturale libero, aperto e vivo, ricco di nuovi spunti e idee per una fruizione della cultura sempre più inclusiva e vicina alla cittadinanza. Seguiranno altri tre concerti di altissimo livello. A maggio la rassegna si concluderà con quattro appuntamenti con giovani organisti emergenti e due importanti eventi con il coro e l'orchestra del Liceo musicale "C. Marchesi" e del Conservatorio "C. Pollini" di Padova: la nostra felice collaborazione prosegue con l'obiettivo di dare visibilità ai giovani studenti della nostra città. Per questo, infatti, nel mese di novembre si è svolto un concerto straordinario presso la chiesa di S. Maria Assunta a Chiesanuova, eseguito dai giovani talenti della classe d'organo del M° Pierpaolo Turetta. Per ampliare la nostra offerta culturale, infine, nel mese di aprile ci sarà la possibilità di visitare due eccellenze artigiane della nostra Padova: la bottega organaria "Fam. Artigiana F.lli Ruffatti" e la bottega del M° liutaio Enrico Medaglia. In queste occasioni si potrà provare con mano e sperimentare come il suono prende forma. Buon ascolto e buona musica!

M° Viviana Romoli
Direttrice Artistica
Centro Organistico Padovano

Domenica 3 marzo 2024, ore 17.30

Emmanuel Arakélian, organo

Concerto in collaborazione con l'Associazione ITALIARMENIA per l'amicizia Italo-Armena"

interviene il dott. Vartan Giacomelli

Dietrich BUXTEHUDE (1637-1707)	Toccata in Fa maggiore BuxWV 156 Passacaglia in re minore BuxWV 161
Matthias WECKMANN (1619-1674)	Gelobet seist du, Jesu Christ *quattro versetti*
Wolfgang A. MOZART (1756-1791)	Adagio e Rondò in do minore Kv. 617
Johann S. BACH (1685-1750)	Jesus nahm zu sich die Zwölfe BWV 22 Preludio e fuga in mi minore BWV 548

Emmanuel Arakélian, originario di Avignone, si appassiona fin da giovane alle tastiere antiche e moderne, formandosi prima al *Conservatoire National de Région de Toulon* poi al *Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris*, dove studia anche organo, clavicembalo, basso continuo e musica da camera con personalità di rilievo come Pascal Marsault, Olivier Latry, Michel Bouvard, Olivier Baumont e Blandine. Rannou. Vincitore di numerosi premi internazionali e ospite regolare di rinomati festivals, si è gradualmente affermato come uno dei musicisti di maggior spicco della sua generazione, attraverso il suo eclettismo e la sua conoscenza del repertorio, sia all'organo che al clavicembalo. La sua attività si svolge non solamente come solista, ma anche con l'orchestra della Grande-Ecurie diretta da A. Kossenko, con il coro della Maîtrise des Bouches du Rhône e in formazioni da camera. Conduce attività concertistica in Europa, Stati Uniti e Canada. Titolare del leggendario Grand-Orgue Isnard della Basilica di Saint-Maximin, ha creato, in collaborazione con il comune, il festival estivo "Harmonies d'orgue" e la "Renaissance de l'Académie de Saint-Maximin" di cui è direttore artistico. Nel novembre 2016 diventa il settimo "Young Artist in Residence" presso la Cattedrale di New Orleans (Louisiana), incarico che lo ha portato per quasi sei mesi ad esibirsi regolarmente su alcuni dei maggiori palchi del continente nordamericano. è docente di organo presso il Conservatorio Nazionale Regionale "Pierre Barbizet" di Marsiglia dal 2019. www.emmanuelarakelian.com

Domenica 10 marzo 2024, ore 17.30

Michele Vannelli, organo; Alberto Allegrezza, tenore

Dietrich BUXTEHUDE (1637-1707)	Quemadmodum desiderat cervus BuxWV 92 Toccata BuxWV 55 Herr,wenn Ich Dich Hab' BuxWV 38
Johann S. BACH (1685-1750)	Schmücke dich, o liebe Seele BWV 654*
	Ach! Ich bin ein Kind der Sünden...Das Blut, so meine Schuld durchstreicht *Recitativo ed Aria dalla Cantata "Jesu der du meine Seele" BWV 78*
	Preludio e Fuga in Do maggiore BWV 547*
	O Seelenparadies *Aria dalla Cantata "Erschallet, ihr Lieder, erklin get, ihr Saiten! " BWV 172*

*organo solo

Michele Vannelli, bolognese, deve la sua formazione musicale a Francesco Tasini. Si è diplomato in organo e composizione organistica, clavicembalo e direzione di coro e composizione corale al Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara; si è laureato in musicologia e ha conseguito il dottorato di ricerca (PhD) all'Università di Bologna. Dal 2006 è maestro di cappella della Basilica di San Petronio in Bologna e membro di Concerto Scirocco (Lugano). In veste di direttore, organista, clavicembalista e maestro del coro ha tenuto concerti in tutta Europa nell'ambito di festival e istituzioni di rilievo. Ha inciso per numerose case discografiche e le sue esecuzioni dal vivo sono trasmesse da numerose radio internazionali. Autore di numerose composizioni vocali, fra le quali messe, salmi, Te Deum, antifone, mottetti, ha curato centinaia di trascrizioni ed edizioni critiche di partiture. È titolare della cattedra di direzione di coro e composizione corale al Conservatorio "A. Boito" di Parma.

Alberto Allegrezza, è cantante, strumentista, regista e attore. Si è diplomato in flauto dolce al Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza con P. Faldi e ha studiato canto con W. Matteuzzi e G. Banditelli. In veste sia di cantante sia di strumentista ha collaborato con gruppi e accreditati interpreti della musica antica e ha partecipato all'attività di istituzioni di rilievo internazionale. Impegnato poliedricamente in più forme dello spettacolo, ha fondato la compagnia di musicisti, attori e danzatori Dramatodia, con la quale ripropone testi antichi in allestimenti nei quali la musica del periodo ritrova la sua identità teatrale e scenica. Si dedica allo studio del gesto codificato nel teatro del tardo Rinascimento e del primo Barocco, tenendo corsi presso conservatori italiani e stranieri. Ha firmato la regia, i costumi e le scene di numerose opere allestite in collaborazione con la Cappella musicale di San Petronio. Ha registrato per "Arts", "Dynamic", "Glossa", "Naxos", "Sony" e "Tactus".

Domenica 17 marzo 2024, ore 17.30

Simone Vebber, organo

Dietrich BUXTEHUDE (1637-1707)	Toccata in Fa maggiore BuxWV 156
György LIGETI (1923-2006)	Second Etude "Coulée"
Johann U. STEIGLEDER (1593-1635)	Tabulatur Buch "Dass Vatter Unser" 2. FANTASIA, oder Fugen Manier 9. Coral in Discant mit einem Collerierten Baß 13. Contra puncto duplici 25. Coral im Tenor 39. Coral im Discant 40. Auff Toccata Manier
Simone VEBBER (1983)	Hàrom magyar népi tánc *prima esecuzione italiana*
Gustav KIRCHOFF (1685-1746)	Preludio e fuga n. 8 in fa minore *(partimento) da: L'A.B.C. Musical*
Simone VEBBER	Improvvisazione nello stile galante
Johann S. BACH (1685-1750)	Passacaglia BWV 582

Simone Vebber è vincitore di numerosi premi in concorsi internazionali fra cui il Primo Premio Assoluto presso il Concorso "Bach" di Saint-Pierre- lès- Nemours (Francia) nel 2005 e il Primo Premio al Concorso J.Fux di Graz (Austria) nel 2010. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo porta a suonare in veste di solista nei più importanti festival organistici internazionali e ha inciso musiche di J.S. Bach, Ch.M. Widor, G.F.Handel, C.Saint-Saëns e di compositori romantici e contemporanei per le etichette Da Vinci Classics, La Bottega Discantica, Diapason e Tactus. Si è esibito in qualità di solista con prestigiose orchestre fra cui l'Orchestra Mozart diretta da C. Abbado. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da ORF (Austria), RAI Radio Tre, Radio Vaticana, Rete Toscana Classica e Radio Marconi. In qualità di docente ha tenuto Masterclass di interpretazione presso varie istituzioni estere quali la McGill University di Montreal e la Universität für Musik und darstellende Kunst di Graz. È titolare della cattedra di Organo presso il Politecnico delle Arti - Conservatorio "G.Donizetti" di Bergamo. www.simonevebber.com

Domenica 24 marzo 2024, ore 17.30

Duo Seraphim
Stefano Molardi, organo; Gianandrea Guerra, violino

Johann S. BACH
(1685-1750)

Fantasia e fuga in do minore, BWW 537*

Sonata in do minore BWV 1024
Adagio-Presto-Affettuoso-Vivace

O Mensch, bewein dein Sünde groß BWV 622*

Sonata per violino e b.c. in Sol maggiore BWV 1021
Adagio-Vivace-Largo-Presto

*organo solo

Stefano Molardi organista, clavicembalista, direttore, musicologo cremonese, si è perfezionato con importanti maestri quali, Kooiman, Stembridge, Vogel, Tagliavini ed in particolare con M. Radulescu , con cui ha collaborato come continuista, all'Académie Bach di Porrentruy (CH). Si è successivamente laureato presso la facoltà di musicologia di Cremona. E' stato premiato in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tra cui il prestigioso Paul Hofhaimer di Innsbruck. Svolge un'intensa attività concertistica come solista, direttore e come continuista in importanti rassegne in Europa, USA, Giappone. E' docente di organo presso la Scuola Universitaria di Musica di Lugano e presso il conservatorio di Brescia, tenendo masterclasses in Italia, Svizzera, Giappone, Spagna. Ha registrato per Tactus, Deutsch Grammophon, Divox, e con la Brilliant l'integrale della musica organistica di J. S. Bach, di J. Kuhnau, di G. B. Platti ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Dal 2005 al 2019 è stato direttore dell'orchestra barocca "I Virtuosi delle Muse", (dal 2013 "Accademia Barocca Italiana). Dal 2018 collabora con il violinista Gian Andrea Guerra proponendo letteratura per violino e organo/cembalo dei secoli XVII e XVIII.

Gian Andrea Guerra, allievo di C. Feige, si diploma in violino nel Conservatorio G. Nicolini di Piacenza ove ottiene anche la laurea di II livello in musica da camera con il massimo dei voti e la lode nelle classi di A. Sorrento e M. Decimo. E' vincitore del concorso Guadagnini nell'anno 2011. Ha frequentato e terminato il Biennio di Violino barocco sotto la guida dei Maestri Enrico Gatti e Luca Giardini. E' primo violino dell'orchestra Cremona Antiqua. Suona stabilmente nel Quartetto Vanvitelli esibendosi nei più importanti festival di settore. Ha inciso per numerose etichette e per Arcana le sonate a violino solo e basso di M.Mascitti Op.8 ed Op. 9 ricevendo prestigiosi riconoscimenti . Docente di Musica d'insieme per archi nell'anno 2023 presso il Conservatorio di Udine e di Musica da Camera nell'anno 2024 presso il Conservatorio di Sassari è direttore artistico della Rassegna Antichi Organi di Piacenza e del Festival Musica Madre Divina.

Il Centro Organistico Padovano

Nasce nel 1987 su iniziativa di don Angelo Rigoni, parroco del Santuario della Madonna Pellegrina. L'intenzione del fondatore era di valorizzare il grande organo "Mascioni op. 353/Leorin", da poco tempo posto nelle Chiesa del Santuario, per offrire alla comunità parrocchiale ed alla cittadinanza una proposta culturale e musicale di qualità. Già dal 1987, con la collaborazione della prof.ssa Liliana Medici Turrini, fu organizzato un primo ciclo di concerti. Nel corso di 37 anni si sono esibiti oltre 650 artisti italiani e internazionali tra solisti, ensemble, orchestre e cori.
Il Centro Organistico Padovano è un'associazione che ha come unico scopo la promozione e la divulgazione della musica d'organo e dell'arte organaria, proponendo iniziative culturali di alto livello nella nostra città. Chi desidera sostenere le nostre attività potrà aderire rivolgendosi agli incaricati al termine dei concerti.

IBAN: IT70R0103012157000001196886

347.7109725

Padova Urbs Organi

centro.organistico.padovano

Centro Organistico Padovano APS

Consiglieri: Mons. Umberto Sordo, Marco Dovigo, Maria Brigida Simonetti

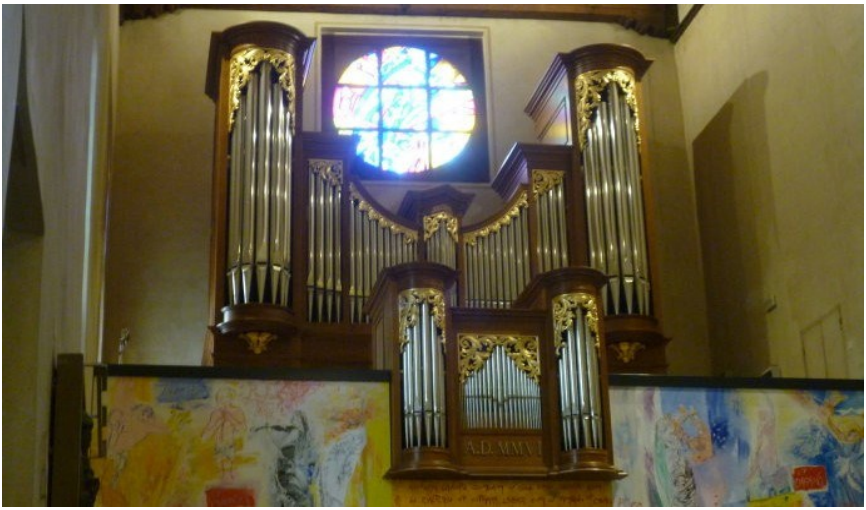
Direzione Artistica: Viviana Romoli

Segretario Tesoriere: Giuseppe Patuelli

Vice Presidente: Aldo Boninsegna

Presidente: Gianfranco Morandin

L'Organo F. Zanin 2006 della Chiesa di S. Antonio Abate



Il 17 Gennaio del 2007 veniva inaugurato il nuovo Organo a canne, costruito dalla pregiata ditta Francesco Zanin di Codroipo. Lo strumento, posto in cantoria, è stato realizzato con il duplice scopo di animare musicalmente le celebrazioni liturgiche, e di promuovere attività culturali: concerti con docenti di fama mondiale, concorsi, corsi di studio e di perfezionamento per giovani organisti. L'Organo Zanin è molto diverso da gli altri strumenti presenti nel territorio perché è stato costruito traendo ispirazione dagli organi storici della Germania del nord, con particolare riferimento al celebre Organaro Arp Schnitger. È uno strumento piuttosto versatile che valorizza in modo particolare la musica organistica di Dietrich Buxtehude, dei suoi contemporanei e di J.S. Bach. Presenta due manuali di 56 note (Hauptwerk: Bordone 16', Principale 8', Flauto 8', Viola 8', Ottava 4', Flauto 4', Nazardo 2' 2/3, Superottava 2', Flauto in terza 1' 3/5, Mixtur 5 file, Tromba 8'. Rückpositiv: Bordone 8', Quintadena 8', Principale 4', Flauto 4', Ottava 2', Flautino 2', Cimbalo 3 file, Sesquialtera 2 file, Dulzian 8') e pedale di 30 note (Subbasso 16', Principale 8', Ottava 4', Trombone 16', Trombone 8') per un totale di 25 registri e 1626 canne. Il temperamento è Werckmeister III.

Il titolare dell'organo Zanin è il M° Ruggero Livieri, docente di organo e composizione organistica al Conservatorio di Rovigo, che ringraziamo per l'ospitalità e la disponibilità.

I prossimi appuntamenti

Aprile 2024

"Passeggiando per le botteghe"

sabato 6 aprile 2024, ore 16.30

Visita guidata alla bottega del Maestro Liutaio Enrico Medaglia

Liuteria Veneta, via Barbarigo 17/a

sabato 20 aprile 2024, ore 15.00

Visita guidata alla bottega organara dei Fratelli Francesco e Piero Ruffatti

Fam. Artigiana Fratelli Ruffatti, via Facciolati 176

Per motivi organizzati è necessario prenotare al numero 347.7109725 (Whatsapp o SMS) o al termine dei concerti rivolgendosi agli addetti dell'Associazione

Maggio 2024

Santuario Madonna Pellegrina

venerdì 3 maggio 2024, ore 21.00

Coro e orchestra del Liceo Musicale "C. Marchesi" di Padova

direttore: Alessandro Fagiuoli; maestro del coro: Renza Grombo

venerdì 10 maggio 2024, ore 21.00

Alice Nardo, organo

venerdì 17 maggio 2024, ore 21.00

Alessandro Giulini, organo

venerdì 24 maggio 2024, ore 21.00

Coro e orchestra del Conservatorio "C. Pollini" di Padova

direttore: Francesco Loregian

Un ringraziamento a

ARMELIN MUSICA

PADOVA

www.armelin.it

iep idea e progetto

Idea e Progetto *soluzioni d'arredo*

PASTICCERIA

G | I | O | T | T | O

OLTRE LA DOLCEZZA

Si ringraziano:

Il Comune di Padova

Asolo Musica-Veneto Musica

La direttrice del Collegio Mazza dr.ssa Caterina Avezzù

Don Francesco Massagrande

Il titolare dell'organo F. Zanin 2006 del Collegio Mazza M° Ruggero Livieri

L'Associazione ITALIARMENIA per l'amicizia Italo-Armena

347.7109725

Padova urbs organi

centro.organistico.padovano